



# Lo Spirito Santo ci fa Chiesa = comunità di Gesù



## INGRESSO IN PREGHIERA

**Spirito che aleggi sulle acque,**  
calma in noi le agitazioni,  
i flutti inquieti, il rumore delle parole,  
i mulinelli delle voglie superficiali,  
e fa sorgere nel silenzio  
la Parola che ci ricrea.

**Spirito che in un sospiro sussurri**  
**al nostro spirito il nome del Padre,**  
vieni a radunare tutti i nostri desideri,  
falli crescere in fascio di luce  
che sia risposta alla tua luce,  
la Parola del Giorno nuovo.

**Spirito di Dio, linfa d'amore**  
**dell'albero immenso su cui ci innesti,**  
fa' che tutti i nostri fratelli  
ci appaiano come un dono  
nel grande Corpo in cui matura  
la Parola di comunione.

## ATTI DEGLI APOSTOLI, capitoli 3 e 4



<sup>1</sup>Pietro e Giovanni salivano al Tempio per la preghiera delle tre del pomeriggio. <sup>2</sup>Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita; lo ponevano ogni giorno presso la porta del Tempio detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel Tempio. <sup>3</sup>Costui, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, li pregava per avere un'elemosina. <sup>4</sup>Allora, fissando lo sguardo su di lui, Pietro insieme a Giovanni disse: «Guarda verso di noi». <sup>5</sup>Ed egli si volse a guardarli, sperando di ricevere da loro qualche cosa. <sup>6</sup>Pietro gli disse: **«Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: NEL NOME DI GESÙ CRISTO, il Nazareno, àlzati e cammina!»**. <sup>7</sup>Lo prese per la mano destra e lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono <sup>8</sup>e, balzato in piedi, si mise a camminare; ed entrò con loro nel Tempio camminando, saltando e lodando Dio. <sup>9</sup>Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio <sup>10</sup>e riconoscevano che era colui che sedeva a chiedere l'elemosina alla Porta Bella del Tempio, e furono ricolmi di meraviglia e stupore per quello che gli era accaduto.

all'uomo storpio

**NON** possiedo  
né argento né oro

**MA ...**

<sup>11</sup>Mentre egli tratteneva Pietro e Giovanni, tutto il popolo, fuori di sé per lo stupore, accorse verso di loro al portico detto di Salomone. <sup>12</sup>Vedendo ciò, Pietro disse al popolo: «Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo e perché continuate a fissarci come se per nostro potere o per la nostra religiosità avessimo fatto camminare quest'uomo? <sup>13</sup>Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, **il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù**, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; <sup>14</sup>voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino. <sup>15</sup>Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni. <sup>16</sup>**E per la fede riposta in lui, IL NOME DI GESÙ** ha dato vigore a quest'uomo che voi vedete e conoscete; la fede che viene da lui ha dato a quest'uomo la perfetta guarigione alla presenza di tutti voi.

alla folla accorsa

**NON** per nostro potere o  
religiosità noi abbiamo fatto  
camminare quest'uomo

**MA ...**

*Poi Pietro prosegue il suo discorso, annunciando che, proprio perché il popolo ha ucciso Gesù, ora da Gesù può venire la salvezza per il popolo. Sì, la morte di Gesù è stata per il perdono di quelli che l'hanno ucciso: essi infatti sono discendenti di Abramo, e con loro Dio ha stabilito una alleanza con loro che neanche il loro peccato può revocare. Invece, quello che Dio aveva promesso ad Abramo, «sarai una benedizione per tutti i popoli», adesso si realizza veramente grazie alla Pasqua di Gesù.*

<sup>1</sup> Stavano ancora parlando al popolo, quando sopraggiunsero i sacerdoti, il comandante delle guardie del Tempio e i sadducei, <sup>2</sup>irritati per il fatto che essi insegnavano al popolo e annunciavano in Gesù la risurrezione dai morti. <sup>3</sup>Li arrestarono e li misero in prigione fino al giorno dopo, dato che ormai era sera. <sup>4</sup>Molti però di quelli che avevano ascoltato la Parola credettero e il numero degli uomini raggiunse circa i cinquemila.

<sup>5</sup>Il giorno dopo si riunirono in Gerusalemme i loro capi, gli anziani e gli scribi, <sup>6</sup>il sommo sacerdote Hanna, Caifa, Giovanni, Alessandro e quanti appartenevano a famiglie di sommi sacerdoti. <sup>7</sup>Li fecero comparire davanti a loro e si misero a interrogarli: «Con quale potere o in quale nome voi avete fatto questo?». <sup>8</sup>Allora Pietro, **colmato di Spirito Santo**, disse loro: «Capi del popolo e anziani, <sup>9</sup>visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, <sup>10</sup>sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: **NEL NOME DI GESÙ CRISTO** il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. <sup>11</sup>Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. <sup>12</sup>In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro **NOME DATO AGLI UOMINI, NEL QUALE È STABILITO CHE NOI SIAMO SALVATI**». <sup>13</sup>Vedendo la franchezza di Pietro e di Giovanni e rendendosi conto che erano persone semplici e senza istruzione, rimanevano stupiti e li riconoscevano come quelli che erano stati con Gesù. <sup>14</sup>Vedendo poi in piedi, vicino a loro, l'uomo che era stato guarito, non sapevano che cosa replicare. <sup>15</sup>Li fecero uscire dal sinedrio e si misero a consultarsi fra loro: <sup>16</sup>«Che cosa dobbiamo fare a questi uomini? Un segno evidente è avvenuto per opera loro; è diventato talmente noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme che non possiamo negarlo. <sup>17</sup>Ma perché non si divulghi maggiormente tra il popolo, proibiamo loro con minacce di parlare ancora ad alcuno in quel nome». <sup>18</sup>Li richiamarono e ordinarono loro di non parlare in alcun modo né di insegnare nel nome di Gesù. <sup>19</sup>Ma Pietro e Giovanni replicarono: «**Se sia giusto dinanzi a Dio obbedire a voi invece che a Dio, giudicatelo voi.** <sup>20</sup>**Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato**». <sup>21</sup>Quelli allora, dopo averli ulteriormente minacciati, non trovando in che modo poterli punire, li lasciarono andare a causa del popolo, perché tutti glorificavano Dio per l'accaduto.

al Sinedrio

**NON** dobbiamo obbedire a voi

**MA ...**

*Come posso io capire*

*quali sono le parole giuste da rispondere?*

*Come posso io essere una benedizione?*

